N.° 169.

Inv 33
N 145

600092781

~~C3t=2.~~ 30-9

102-9

R.13
6/10

600092791

3.

600092791

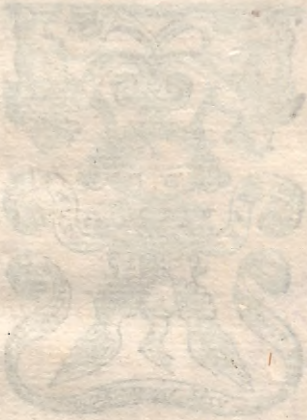
ELIANO
DEL MODO DI METTERE IN ORDINANZA

TRADOTTO PER FRANCESCO FERROSI.

CON PRIVILEGIO.

IN VINEGIA APPRESSO GABRIEL GIOLITO DE FERRARI E FRATELLI.
M D LI.

SEVILLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA



600092791

AL VALOROSO
CAPITANO NICOLO
PASSERINI DA CORTONA.

HO SEMPRE DE= *siderato, strenuo Capitano, che mi s'offerisse l'occasione di poter mostrar miui grato, mosso nel uero non da altro, che dalla affettione, & dalla riuerenza, ch'io porto generalmente à tutti gli huomini ualorosi, ueggiendo, che in uoi risplendono tutti quei laudeuoli, & generosi costumi, de' quali un uero gentil'huomo, & honorato Capitano dee essere ragioneuolmente dotato, onde ueramente dimostrate di non essere indegno di quella stima, che della fede & del ualor uostro fanno*

quelli, che a' lor degni & honorati ſti pendii ui chiamano, & illuſtrandoui anchora oltre a' queſte uoſtre proprie lodi lo ſplendore aggiunto alla uoſtra nobil famiglia, dalla felice memoria del uoſtro pregiatiſſimo Zio, il quale per gli ſuoi meriti, & per ragioneuoliſsima gratia di Papa LEONE X. eſſendo promoſſo alla dignità del Cardinalato, operò in tal maniera co' ſuoi buoni & uirtuoſi coſtumi, & con le ſue prudentiſsime attioni, ch'ei fece chiaramente noto a' ognuno, che la uirtu ſua meritaua d'eſſere inalzata a' molto piu eleuato grado, ſe inuidioſa morte non lo toglieua coſi toſto dal mondo. Della cui generoſa & corteſe natura eſſendo uoi rimaſo herede, inſieme con Monſignor Leone uoſtro honorato fratello, la cui magnificenza non ſi potrebbe mai pienamẽte com

600092791

mendare, non ceſſate continuamente a mendue di tra uoi amoreuolmente contendere, chi debba conſeguirne la maggior parte. Hora hauendo io ridotta in queſta lingua la preſente operetta di Eliano Autor Greco del modo di mettere in ordinanza, & ueggendo trattaruiſi di materia appertamente al uoſtro degniſſimo meſtiere, & che certiſſimamente ui puo eſſere à grado, mi è parſo a propoſito di paleſarui il buono animo mio con ſimil dono, il quale ſe ben ſarà picciolo, ſarà almeno conueniente, & (per quanto io ne ſtimo) aſſai utile, conſiderando, che le coſe dal noſtro Autor deſcritte ſien frutto & opera della ſottigliezza, & della eccellenza de gli ingegni greci, & in parte uſate da quello inuitto, & uirtuoſiſſimo Aleſſandro Macedone. Et quantunque general-

mente elle sieno differenti da quelle, c'hoggi di s'usano da' moderni soldati Italiani, nondimeno egli non è dubbio alcuno, che s'uno esperto, & giudicioso spirto considerataméte le uorra leggere, ne potrà trarre un grandissimo frutto, scegliendone tutte quelle miglior parti, che sono piu accommodate al moderno uso. Accettatelo adunque benignamente, insieme con quel grato uoler che da me ui si manda, rendendoui certo, che se dalla buona fortuna mi sara permesso, mi sforzero continuamente di mostrarloui in maggior co se. Et ui bacio le mani.

Affettionatissimo uostro

Francesco Ferrosi.

600092791

PROEMIO DI ELIANO A' HADRIANO IMPERADORE.

Ascientia d'ordinar le schiere da' Greci, Inuittißimo Imperador Hadriano, la quale manifesta cosa è hauer hauuto principio fin dal tempo d'Homero, è stata scritta da molti antichi Autori, i quali hebbero poca notitia di quella dottrina, che noi crediamo hauer nelle cose mathematiche. Per ilche (dirò con pace di tutti) da tal cagione indutto, ho uoluto trattare di questa medesima Scienza, confidandomi, che quelli, che dopo di noi uerranno, leggeranno piu uolentieri i nostri ammaestramenti, che quegli degli Antichi. Ma perche (per dir' il uero) io nõ ha ueua alcuna notitia della facultà & peritia Romana in questa medesima arte, fui gran tempo in dubbio s'io douea ritrattare & raddurre in uso una cosa già caduta & tralasciata, & forse oltra di ciò meno utile per quella dottrina, che da' uostri Romani è stata trouata. Ma essendo io uenuto à Mola per uisitare & per salutare l'Imperadore Nerua uostro padre, & riparandomi alcuni giorni appresso Frontino huomo Cõsolare, nobile et

perito nell'arte militare, intesi da lui, ch'ei non attendeua meno alla scienza militar de Greci, che à quella de' Romani. Et così giudicai di non douere in alcun modo lasciare d'insegnare à mettere in ordinanza secondo il costume de' Greci; considerando, che Frontino non oserueresbe mai cotale studio, se'l modo d'ordinare che costumano i Romani, non fosse tenuto peggior di quello. Et però quella forma dell'opera, ch'io haueua già scritta, ma non mi son mai assicurato di mettere in luce per la uostra somma intelligenza & uirtu, con la quale agevolmente auanzate quàti hanno mai comandato à eserciti, l'ho hora ritrattata per cõdurla à fine et per rassettarla con tal diligẽza, che al parer mio ella potra esser ritrouata innãzi à tutte l'opere degli antichi Greci scrittori. Percioche io mi persuado, che per cagione della chiarissima & ordinata dispositione auuerrà questo, che quelli, che leggeranno questa opera, potranno molto più copiosamente et più agevolmente essere ammaestrati, che da quelle, che lasciarono gli Antichi. Ma quãtunque ciò così sia, nondimeno io non poteua senza uergogna e senza grandissima correttione mandar quest'opera à uoi maestro & Imperadore di tante grandissime guerre. Percioche non può essere in alcun modo, che queste cose non ui paiano piu deboli, se uoi le uorrete paragonar con le uostre. Pure se uoi leggerete questo trattato come scienza straniera & una certa leggiadria di ragioni, io credo fermamente, che ne prenderete qualche diletto, massimamente contemplandoui anchora l'ingegno, & lo studio militare di Alessandro Macedone. Et ho preposto le somme, & come capi di

600092791

tutte quelle cose, che si narrano, acciochè quãdo per le uostre occupationi ui parrà di legger mãco cose, possiate breuemente sapere ciò che il libro contiene, e troui-ate facilmente senza alcun perdimento di tempo quelle cose, che ui piacerà di leggere.

DEGLI SCRITTORI DELL'ARTE militare & della sua utilità. & di quante maniere sieno i Soldati & dell'Armature, Nomi, Capitani, Numeri, & ordini loro. Cap. I.

VEggiamo, che primo di tutti coloro, di cui noi habbiamo hauuto notitia, Homero Poeta ha saputo il modo di mettere in ordinanza & ha lodati & sommamente commendati gli huomini ornati di quella scienza, come leggiamo quei uersi di Mnesteo:

Vn'huom, che fosse simile à costui
Per alcun tempo non produsse il mondo,
Che sapesse ordinar con piu ragione
L'armate squadre, e i caualier di Marte.

Et leggiamo anchor della scièza d'Homero nell'arme le opere di Stratocle, d'Hermia, & di Frontino della nostra età huomo consolare. Ma tal modo di mettere in battaglia è stato piu copiosamente dimostrato da Enea, il qual mandò anco fuora assai opere di tutta l'arte militare, le quali si truoua, che Cinea Thessalo ridusse in breuità. Pirrho Epirota altresì scrisse in qual maniera si douesse ordinare un'esercito, & Alessandro suo figliuolo, Clearcho, & similmente Pausania, Euangelo, & Polibio Megapolitano, huomo dedito à diuersi

studi di lettere, & amico di Scipione. oltra di ciò Eupolemo & Isicrate, Posidonio stoico anchora scrisse l'arte d'ordinar le schiere, e molti altri o mandar fuore alcuni principij di ammaestrare, come Bryone, ouero trattati più copiosi, i quali nominarono Topici dalla denotation de' luoghi. Ma egli è cosa lunga & souerchia il racontar tutti quelli, che hanno scritto dell'arte militare, Nondimeno io ho lette l'opere di tutti, & dirò quel ch'io ne giudichi. A' me pare, che quasi tutti habbiano scritto così à un certo modo, come che uolessero ammaestrare gl'huomini dotti, & assai periti di quelle cose, che eglino proponeuano di dimostrare. La onde quando da prima desideravamo la scienza di quest'arte, haueuamo questo disagio, che ne trouauamo buoni maestri della nostra età, ne pensauamo, che quegli ammaestramenti degli antichi ci potessero sodisfare. Sforzerommi adunque per quanto io potrò, che ciò non auuenga ad altri; per ilche ogni uolta ch'io non potro esprimere la mia intentione à bastãza con le parole, userò l'aiuto della descrittione delle figure, acciò tal ueduta souuenga all'uso dell'intelligenza. Nondimeno io non lascierò mai d'usare i uocaboli degli Antichi, acciochè colui, che da prima sarà instrutto in questi nostri ammaestramenti, udendo poi le loro opere, non si pensi, ch'elle sieno stramere. Io mi credo, che non sarà niuno, che essendoli stato insegnato per questa nostra uia & ragione, non possa anchora ageuolmente comprendere l'opere degli Antichi. Che questa scienza sia grandissimamente utile sopra tutte l'altre, si può intendere per quelle cose, che Platone Filosofo disputa in quell'opera, ch'egli scrisse

600092791

delle leggi; percioche egli afferma, che il datore delle leggi de' Cretesi in tal guisa fece le leggi, come gli huomini fossero sempre apparecchiati à far guerra, & stessero in atto di combattere; perche in tutte le Città si faceua la guerra tra loro stessi, la quale non era annuntiata da alcuno Trombetta o Araldo ma dall'istessa natura delle cose. Il che essendo cosi, qual'altra disciplina puo esser piu utile & piu commoda alla uita dell'huomo, che questa dell'Arte militare? Et giudico douersi dar cominciamento da quelle cose, che assolutamente, & perfettamente, si apparecchiano alla guerra, delle quali sappiamo esser due maniere di eserciti, o terrestri, o Nauali; Terrestri quei che combattono per terra; Nauali, che combattono con l'armata per mare, o per li fiumi: ma del modo del ordin nauale ne diremo altroue Hora dimostreremo quelle cose, che s'appartengono all'espedition terrestre. Il numero adunque degli huomini, che noi raguniamo alla guerra è in tal guisa, che parte sieno combattenti, & parte non atti al combattere, solamente accommodati à necessarij bisogni, et seruigi de' combattenti. Combattenti sono quelli, che si mettono in battaglia per combattere, & assaliscono lo auuersario cõ l'arme. Non atti al combattere sono tenuti gli altri come Medici, uiuandieri, Ragazi & altri, che seguitano l'esercito per seruire. De combattenti altri sono Pedoni, altri sono Vettori. Pedoni sono quelli, che si mandano per terra à piedi; Vettori sono quelli che sono portati in qualche carro, de' quali sono due maniere: percioche altri sono portati da' caualli, altri dagli elefanti & anchora quelli, che usano i caualli si

separano da un lato in due parti, perche o eglino stanno ne' carri, o sopra i caualli. Queste sono le spetie di tutta la generalità. Il membro de' Fanti & de' caualieri è di diuerse maniere, & quel, ch'io ho detto esser ne gli elefanti, & ne carri, non ha in se alcuna differenza. L'ordine adunque de' Fanti si diuide in tre parti, Armati, Veliti, & Peltati; Gli Armati trà pedoni costumarono portar arme grauissime secondo l'usanza de' Macedoni, & per ciò si chiamano di graue armatura, & pigliano quello spetial nome d'armato, perciochè portano uno scudo tondo & largo, & la piccà assai lunga. I Veliti s'armano piu leggiermente di tutti, la onde è piaciuto anchora di nominargli espediti, non si uestion maglia, non si fortificano con gli schinieri, non sogliono portar targhe o scudi graui, ma solamente usano Dardi, o frezze, corsesche, sassi o con le frombole, o con le mani, nella quale spetie è anco da ponere l'arme d'argilo. Peltati usano l'armatura somigliante à quella di Macedonia, ma piu leggieri, perciochè Pelta è uno scudo picciolo & leggieri, & le lor picche sono assai piu corte di quelle di Macedonia. & finalmente chiara cosa è, che questo modo d'armare ha luogo tra gli armati & i Veliti, cioe piu graue de' Veliti, & piu leggier de gli armati. Perilche son molti, che gli accompagnano co' Veliti, & uogliono, che l'uno, & l'altro sieno appellati leggieri armatura. La caualleria, che si dee diuidere da' carri, & porsi per isquadre, è differente tra se nel modo d'armare; perciochè una parte è tutta uestita d'arme, e quindi ha riceuuto il nome d'huomini d'arme; & una parte non è tutta coperta d'arme.

600092791

Huomini d'arme adũque uoglioſieno inteſi quelli, i qua li non ſolamente ueſtono i lor corpi di maglia, ma ancho ra i caualli. Di quella parte oue nõ ſono huomini d'arme, Altri ſono detti haſtati altri ferentarij. Haſtati quelli, che uengono alle mani, & combattono d'appreſſo con l'haſta, de' quali alcuni portano lo ſcudo & ſono chia= mati ſcudati; & alcuni combattono con l'haſta ſenza ſcudo, e per iſpetial nome ſono detti haſtati. Caualieri ferentarij ſono appellati quegli, che ſogliono ſcaramuc= ciare da lunge, de' quali altri adoperano i dardi, altri l'arco, tirano i dardi quegli, che noi chiamiamo Taren tini. l'arco uſano quegli, che ſi chiamano Arcieri à caual lo: da alcuni anchora ſon chiamati Scithe. I Tarentini ſon di due maniere; perciochè alcuni tirano da lunge, et hanno nome Caualieri lanciatori; Alcuni hauendo lan= ciato una, o due uolte il dardo, quale uſano piu leggie= ri, uengono dipoi alle mani col nimico & cominciano à combatter d'appreſſo non altrimenti, che quegli, che noi habbiam detto eſſer chiamati haſtati; à queſti è ſo= lito dirgli leggieri. De Tarentini adunque altri ſon chiamati Tarentini per lor nome, i quali ſogliono ti= rar da lunge, Altri ſon chiamati leggieri, che combat= tono d'appreſſo.

Ho dichiarate otto ſpetie di ſoldati Armati, Peltati, Veli= ti, Caualieri haſtati, Tarentini, Arcieri à cauallo, huo= mini d'arme, carri, & elefanti. Ma concioſia coſa, che ciaſcuno eſercito ordinato contenga in ſe compagnie, di= gnita, ordini & numero baſtante, & habbia anchora parole, che s'acconuengano ſi à comandamenti dell'eſer=

citio, che si fa giornalmente, si anchora alla guerra, fa mestieri, ch'io gl'insegni tutti particularmente. La prima cosa adunque & la piu necessaria in questa arte si è, che della moltitudine degli huomini, quale noi riceuemo confusa et disordinata, n'eleggiamo gl'idonei, et gli mettiamo ne' luoghi conueneuoli, cioè Decuriamo & condecuriamo; & che facciamo il numero dell'esercito, che temperatamente et cõmodamente possa souuenire alla ragione, è all'uso della guerra; concioßia cosa, che sia molto utile ne' uiaggi, et negli alloggiamenti, et nel combatter hauer l'esercito ordinato. Habbiam letto, che gia spesse uolte un grande & disordinato esercito è stato rotto da pochi bene ordinati soldati. Perilche Enea diffinì questa scienza in tal guisa, che ella sia un'arte di mouimento di guerra. Et Polibio disse essere una scienza con la quale gli huomini s'ammettano all'ordine militare, & sieno decuriati, & condecuriati; & finalmente accommodati & ammaestrati all'uso & alla ragion della guerra. Decuriare adunque è ordinar le Decurie; & Decuria è un numero d'huomini, il quale guidato da un capo seguitandolo l'un dopo l'altro manca o nell'ottauo o nel duodecimo, o nel decimo sesto. Il numero della decuria à questo modo è dato diuersamente da diuersi Autori, ma nella materia da noi proposta sarà scritto sedeci, concioßia, che questo numero sia conueneuole alla lunghezza della schiera; si perche essendo alle uolte mestieri di piu altezza, o di radoppiare in trenta due & accrescasi, o che si smezi in otto & & diminuiscasi e non possa dare alcuno impedimento à soldati espediti posti di dietro, percioche o lanciando

600092791

dardi,o adoperando la frombola, o l'arco,ageuolmente potranno trapassare col lor tirare l'altezza dell'ordinanza. Il piu ualoroso della Decuria dee esser posto dauanti, & guidar gli altri, Il quale et Decurione & Decano, & capo, & primo & sopraſtante è chiamato. L'ultimo della Decuria chiamiamo retroguida, & tutta la Decuria, ordine, uerso & decania. Alcuni anchora la chiamano Enomotia quasi obligatione dal Sagramento militare. Ma u'è chi afferma l'Enomotia essere una quarta parte della Decuria, & prepone il caporale enomotarcha.chiamiamo anchora due enomotie Dimeria quasi diuisa in due parti,e il caporale dimarita: dimaniera, che anchora possiamo chiamare una meza Decuria Dimeria,e'l mezo Decurione Dimerita: quale è il secondo della Decuria: Percioche chi è posposto appresso il Decurione si chiama sottostante: et colui che seguita costui sopraſtante, & anchora sottostante, colui, che è piu propinquo a questo sopraſtante: & di poi in tal guisa si mette il sopraſtante et il sottostante, che tutto l'ordine si faccia di sopraſtanti & di sottostãti l'un dopo l'altro iscambieuolmente collocati. La onde meritamente anchora diffiniscono in tal modo la Decuria, ch'ella sia un uerso de primi a secondi ordinati secondo la uirtu, & obedienti a un Decurione. Condecuriare è ordinare la seconda Decuria appresso la prima, in guisa, che'l Decurione del secondo ordine risponda al fianco del Decurione del primo ordine, & il primo sottostante della seconda Decuria al fianco del primo sottostante del primo Decurione,& di mano in mano a questo modo. Astante è detto colui, che sta col

locato per fila, & per darne l'esempio; l'Astante del Decurione della prima Decuria, è Decurione della seconda Decuria; & l'astante del sottostante della prima, e sottostante della seconda; e così di mano in mano. Ogni uolta aduṅq;, che dopo la seconda Decuria s'aggiungono la terza et la quarta di mano in mano, Questa ordinanza si chiama condecuriatione, & tutto l'accresciimento Falange, o uero legione. La cui lunghezza è la prima fila de' Decurioni, quale han solito nominare Fronte, Faccia, Taglio, Fila, Bocca, Capitani, Sopraſtanti & primi delle Decurie, & quanto si distende dietro la fronte de la legione fino alle retroguide ciò si chiama altezza. Lo ſtare gli Astanti in lungo per dritto si chiama fare una fila; lo ſtare i sopraſtanti & sottostanti per dritto per il largo si chiama far' un uerso. La schiera si diuide separatamente per tutta la sua altezza dalla fronte in due parti principali, delle quali una è detta corno deſtro, & teſta; e l'altra corno ſiniſtro & piede; & doue la lunghezza si taglia, in tal guiſa uſiamo di chiamar bocca & belico. Dopo la schiera de gli armati si mette dietro l'armatura leggieri; et la caualleria si pone tre ordini dopo questa. Puo nondimeno auuenire, che'l biſogno alle uolte richiegga, di far diuerſa ordinanza come nel proceſſo dell'opera dimoſtreremo. Hora dichiareremo quanto debba eſſere il numero de gli armati, & della caualleria, et in che modo ſia meſtieri di ordinargli particularmente, & biſogni ſtrignendo la neceſità con grandiſſima preſtezza trasformar gli ordini; & qual ſia la maniera di muouere ciaſcun'ordine. Non poſſia

mo

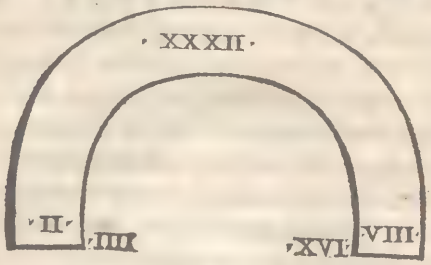
600092791

mo con uera ragione terminare un certo numero di esercito, percioche ogniuno secondo, che conoscera il suo bisogno richiedere o piu o meno apparecchiamento, cosi anchora porrà termine al numero. Egli è nondimeno da auuertire, che bisogna eleggere quel numero che possa correre piu espedito alla mutation de gli ordini, cioè ogni uolta, che noi uorremo accrescere la lũghezza & sciemare l'altezza, o fare al rouescio. La onde noi cõmendiamo quel modo di numero, che incontanẽte si possa diuidere in parti eguali, senza che ne rimãga pur'un solo, onde gli auttori, che scrissero del modo di mettere in ordinanza in maggior parte giudicano esser mestieri di ordinar la schiera di graue armatura di numero di sedicimila trecẽto ottãtaquattro, et di leggieri armatura sotto il doppio di quel numero. Descriuono anchora la schiera de caualli sotto il doppio di questo. Percioche il numero di sedici mila trecento ottanta quattro, si puo tosto partire per lo mezo sin'ad uno. Et poniamo questo numero per descriuere la forma, onde n'auuiene, che per hauer noi detto, che'l numero della Decuria è di sedici, è mestieri, che si facciano mille uenti quattro decurie. Le decurie si mettono per ordine a ciascuna dellequali è stato posto il proprio nome. Percioche due Decurie fanno una Dilochia, come una certa decuria, ouero armatura doppia di trẽta due huomini, del cui ordine il capo dilochita si chiama decurion doppio. Quattro decurie fanno una Thetrarchia, quale nominerò decuria raddoppiata due uolte di sessanta quattro soldati, & il Thetrarcha, che n'è capo Decurion Quadrilare. quelle due raddoppiate due uol

te fanno una centuria di cento trent'otto soldati, d'otto decurie, il cui capitano e detto centurione, & da alcuni ordinario. Due centurie formano un Manipolo di sedici Decurie di ducento cinquanta sei soldati, di cui è capo il manipolario sono alcuni, che chiamano questo ordine di ducento cinquanta sei Xenagia da soldati mercennarij, & il capitano Xenago. In tutti questi manipoli di ducento cinquanta sei ui sono cinque huomini sopra ordinarij, Alfieri, Trombetta, Ministro, Banditore, & Retroguida. Certo è, che questo ordine ha la forma quadra con la lungezza a sedici, e con l'altezza a altretanti. Due manipoli formano una Penthacosiarchia Cohorte di cinquecento dodici soldati, di trenta duo decurie, il cui capitano Penthacosiarcha si chiama tribuno minore. Due cohorti di cinquecento fanno una Menarchia, cioè una cohorte di mille uentiquattro soldati di sessanta quattro decurie, il cui capitan Menarcha è detto tribun maggiore. Due cohorti di mille soldati fanno un Merocio è una parte di due mila quarant'otto, il cui capitano chiamiamo apertamente Menarcha quasi partario di cento uent'otto decurie. Questo modo d'ordinare è stato chiamato da alcuni Telo, et il suo capitano telarcha. due Parti compongono una Falangarchia, falange semplice di quattro mila nouantasei soldati di ducento cinquanta sei decurie, il cui capitano ha nome Falangarcha Principe della falange semplice. alcuni appellano quest'ordine strategia, cioè Pretura & il capitano stratego, cioè pretore. Due falangi semplici fanno una falange doppia d'otto milacento nouantadue soldati, di cinquecento dodici decurie.

600092791

Sono alcuni, che uogliono, che queſt'ordine ſia detto mero cioè parte, qual noi di ſopra habbiam detto eſſer nominato corno & Ala. Due falangi doppie accreſcono una falange raddoppiata due uolte di mille uentiquattro decurie, di ſedeci mila trecento ottanta quattro ſoldati. Sono adunque in tutta la falange o uero legione, due corna, quattro falangi ſemplici, otto parti, ſedici cohorti di mille ſoldati, trentadue di cinquecento, ducẽto cinquãta ſei cẽturie doppie, cinquecẽto dodici decurie doppie, Mille uentiquattro decurie. Il piu ualoroſo de capitani delle falangi ſemplici ſi metta nella prima ſemplice, cioè nel deſtro corno, il ſecondo per uirtu ſi pon nella ſeconda, cioè nel corno ſiniſtro, il terzo ſi colloca nella ſeconda da man ſiniſtra uerſo la tagliata di mezo, il quarto con la prima da man deſtra; coſtui al tresi uerſo la tagliata di mezo. Et concioſia coſa, che la prima et la quarta habbiano capitani il primo & il quarto per uirtu; & la ſeconda & la terza il ſecondo e il terzo p uirtu, ſono totalmẽte pari p la uirtu de' lor capitani. Percioche ſe quattro grandezze hanno in ſe eguali proportioni, chiara coſa è che quel, che prouiene dalla prima et dalla quarta grandezza, ſeccondo la ſcienza mathematica è equale con cio che procede dalla ſeconda & dalla terza.



La prima adunque et la quarta sono eguali con la seconda & con la terza. I capitani delle parti anchora si mettono in guisa, che'l primo per uirtu sia posto nel corno sinistro della prima falange semplice, et il secondo nel destro della seconda, il terzo nel sinistro della terza, il quarto nel destro della quarta. In ciascuna decuria anchora raddoppiata due uolte si ordinano in questa guisa, che sia sopra a gli altri per uirtu il capitano della prima decuria, quel della quarta habbia il secondo luogo per uirtu, quel della terza il terzo, quel della seconda il quarto. Percioche in tal maniera saranno pari tra loro p uirtu, hauendo la prima il primo & il quarto per uirtu, et la seconda il secondo e'l terzo per uirtu. Oltra di cio essendo contenute in ciaschedun manipolo quattro decurie doppie, per questa medesima ragione porremo anchora in esse i capitani in ordnãza, di maniera che'l capitano della prima decuria doppia sia messo nel corno sinistro, & sia per uirtu maggior degli altri, quel della quarta tenga il corno sinistro & sia tenuto il secondo per uirtu; quel della terza sia messo nel destro, & sia il terzo per uirtu,

600092791

quel della seconda sia messo nel destro, & sia il quarto per uirtu. Questa istessa proportione ouero comparatione osserueremo anchora nelle dignità maggiori.

Falange.II.Arm.Cap.II. Cap.III.Arm.Fal.III. Fal.IIII.Arm.Cap.IIII. Cap.I.Armati..Fal.I.

Corno destro

Tagliata destra

Bocca,Bellico e tagliata di mezo.

Tagliata finistra

Corno finistro

Velliti

Caualieri

600092791

DE GLI SPATII, CHE DEBBONO esser tra gli armati, & della lunghezza delle lor picche, & come le debbano tenere trouandosi in battaglia. Cap. 11.

Hora tratteremo de gli spatij, quali gli armati debbono star discosto tra loro per lunghezza, & anchora per altezza, sono tre differenze d'interualli. Percio che il soldato messo in ordinanza occupa sei piedi, ristretto tre, serrato uno & mezo. Strettezza è quando de gl'interualli piu larghi ne facciamo i piu stretti, & cosi per l'astante et per lo sottostante raccogliamo il corpo dell'ordinanza, et ristrigniamo tutti i soldati o per lũghezza o per larghezza, ma in guisa che possano tramutarsi: serrarsi insieme, et ogni uolta, che l'ordinanza si racchiude in se piu strettamente con l'astante. et col sottostante, quale habbiamo hora detto ristrignersi, di maniera, che per la spessezza de soldati non si possa uoltare o da man destra o da man sinistra. Ristrigneſi quando l'Imperadore uuol menare la legione contra i nimici. Serrasi quando si sforza di resistere al nimico, che assalisce. Conciosia adunque, che mille uent quattro decurioni finiscano la fronte della falange. Questi certamente messi in ordinanza occuperanno sei mila cento quarantaquattro piedi di lunghezza, cioè un miglio & un quarto, & cento quaranta quattro piedi ristretti occuparãno un mezo miglio, & un'ottauo & settanta due piedi. Serrati insieme un quarto e mezo ottauo miglio et trentasei piedi. Armerassi la legione di scudo & di picca. lo scudo è bonissi-

mo à usanza di Macedonia, di bronzo poco cauato, & di grandezza di sei libre. Niuna picca uuol'esser piu corta di dodici piedi; lunghissima è quella, che si puo pigliare tanto quanto il soldato la possa tenere & maneggiare ageuolmente. I decurioni come capitani delle decurie debbono essere totalmente ualorosi, di maniera, che essi auanzino gli altri di statura, & di forze di corpo, & sieno piu pratichi nella guerra. Perche questa fila contiene tutta la schiera, & è la prima a combattere; Percioche come la spada con la grauezza, & con la grandezza del ferro della parte di dietro fa il taglio migliore, cosi si dee considerare nella battaglia, che l'ordine de' decurioni uistia per un taglio et per fortezza d'una certa bocca. Il peso, la grandezza, & l'accrescimento è fatto dalla moltitudine de soldati di dietro collocata. Egli è anchora da auuertire per quanto si puo, che la seconda fila altre si sia fatta d'huomini sofficienti, percioche questa anchora è sopra la fronte di quello, & congiunta con la prima è utile per la uicinità. & essendo mancato o ferito il decurione, ponendosi il secondo nella parte dauanti manterrà la salute dell'ordine. Ordineremo anchora la terza et la quarta fila, & l'altre di mano in mano secondo la uirtu di maniera, che'l peggiore sia posto di dietro.

La falange Macedonica è stata tenuta inespugnabile, & insopportabile da nimici, per il suo modo di mettere in battaglia. Percioche il soldato armato sta anchora nello spatio di tre piedi, ogni uolta che la sopra uegnête necessità di combattere richiede la strettezza. La lungezza della picca macedonica è di uentun piedi,

800092791

de quali tre ne tolgono le mani, & gli altri ſtanno di fuora, per il che auuiene, che i ſecondi tengano le lor picche quindeci piedi in fuora ſopra gli armati della prima fila, i terzi dodici, i quarti noue, i quinti ſei, i ſeſti tre, da queſti niuna picca auanza la prima fila. & è ueriſimile, che ſia coſa horribile a uedere, che cinque o ſei picche ſtien fuora di ciaſcun di quegli della prima fila, & il ſoldato altreſi ſta fermo & forte circondato da cinque o ſei picche, e fortificato da tanti aiuti di ſoldati, perciochè quegli anchora, che ſon poſti dopo la ſeſta fila, quantunque facciano manco fattione con le picche, nondimeno accreſcono con la grauezza del lor corpo le forze et la potenza, che gli ſono innanzi di tutta la ſchiera, et non laſciano alcuna occaſione di fuggire a capitani & a ſopraſtanti. Alcuni però han uoluto, che la picca del ſoldato di dietro ſia piu lunga della picca di quel d'auanti, accio che quelli, che ſono meſſi nella terza & nella quarta fila poſſano riceuer il nimico con egual fronte.

Il Retroguida ſopra ordinario dee eſſer prudente & pratico ſopra tutti, & proueder & hauer cura, come i ſoldati di tutta la battaglia ſtieno per larghezza, & per lunghezza, & ritenga coloro, che ſi partono per paura, o per altra cagione, & gli sforzi a ritornar ne gli ordini, et anchora quando ſia meſtieri di ſerrarſi inſieme coſtringa i ſoldati & biſognando gli faccia raddurre per forza in grandiſima ſtrettezza, perciochè in queſta maniera la falange riceue forze & fermezza. La onde noi giudichiamo eſſer coſa neceſſaria di porre un Principe & qualche capitano non ſolamente

nella fronte della legione ma anchora di dietro, & questo basti hauer detto dell'ordine della schiera de gli armati. Hora diremo de' ueliti, cioè de gli armati di leggier armatura. Metterà il capitano in ordinanza i suoi ueliti secondo l'apparato de nimici, hora nella fronte, hora nel lato sinistro, hora nel destro, et alle uolte anchora di dietro, cioè secondo, che richiede il fatto, & l'uso. Noi per dimostrarne l'esempio gli ordiniamo in tal guisa.

DELL'ORDINANZA DE' VELITI, & de nomi & uffici loro. Cap. III.

FAremo nell'ordinanza de' Veliti anchora mille uentiquattro Decurie, cioè tante quante ne contiene la schiera de gli armati; in modo che la prima Decuria de' Veliti si ponga sotto la prima de gli Armati, & la seconda sotto la seconda, & dipoi si metta ciascuna sotto l'altra di mano in mano. Ma non ordineremo già queste anchora di sedici soldati, ma di otto, di maniera, che mille uentiquattro Decurie Facciamo ottomila cento nouanta due huomini. I nomi & gli ordini loro son questi. Chiamiamo quattro Decurie di Veliti una Sistasi cioè Constitutione di trenta due soldati. Due constitutioni Penthe contarchia, cioè una meza Centuria di sessanta quattro soldati. Due meze centurie una centuria di cento uent'otto huomini. Debbono essere in ciascheduna centuria cinque sotto ordinarij. Alfieri, Retroguida, Bandiere, Ministro, e Trombetta. Due centurie si chiamano Hilagia, da ducento Veliti quasi Velitaria, o espedi-

800092791

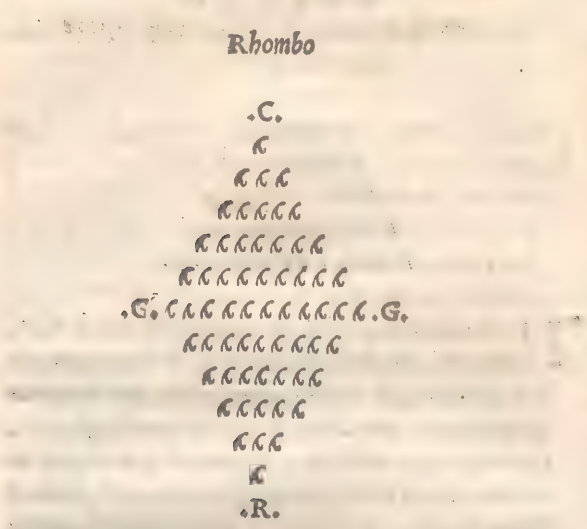
taria di ducẽto ſeſſanta ſei ſoldati. Appelliamo due Ve litarie Xenagia come Mercẽnaria da' ſoldati Mercen narij di cinquecẽto dodici huomini. Nominiamo due Mer cẽnarie ſiſtema, come una cõſtitutione di mille uenti quat tro ſoldati. Due cõſtitutorie epixemgia Ammercennaria di due mila quarant'otto ſoldati. Due Ammercennarie Stifo di quattro mila nouantaſei huomini. Due Stifo epi tamma, come legione aggiunta di mille uenti quattro Decurie, d'otto mila cento nouantadue ſoldati. In queſta anchora ſogliono eſſere otto ſopra ordinarij, de' quali ſo no quattro Epixanagi, cioè Capitani o Prencipi dell' Am mercẽnaria; Gli altri Siſtematarche Capitani ò Prefet ti di quella, che noi chiamiamo conſtitutoria. Quelli, che portano dardi & frezze, & tutti quelli, che porta no alcuna ſorte d'arme da lanciare, ſi truoua, eſſere ac cio buoni per attaccare la battaglia, prouocare i nimici, percuotere, ferire, & abbattere da lunge, romper gli or dini, ributtare la caualleria, sforzar i nimici, che fanno le ſcorrerie a tornar a dietro, intendere cercare i luo= ghi ſoſpetti, & far l'imboſcate, Queſti finalmente ſono i primi a cominciar la guerra, & combattono inſieme con gli altri: & quantunque gli altri manchino eßi per ſeuerano ne gli abbattimenti. Certamente queſta ſpecie di ſoldati facendo le ſue fattioni preſtamente et da lun ge, puo fare molte & laudeuoli coſe.

ELIANO
DELL'ORDINANZA DE CAVA-lieri. Cap. IIII.

GLi antichi Autori descrissero le squadre de' caualli o quadre, o piu lunghe da una parte, o somiglianti al la forma d'un Rhombo, o d'una scure. ma niuno quasi ha espresso à bastanza il suo parere. La onde noi dimostreremo le forme dell'ordinanza con le descrittioni del le figure, accio possano esser compresi piu ageuolmente. Trouiamo, che i Thessali furono i primi à usar le schiere formate à similitudine di Rhombo, i quali furo no assai ualorosi à cauallo, essendo stato Iasone inuentor di quest'ordine come piu accomodato à tutti i bisogni. Percioche i Caualieri ordinati in questa guisa si possono uoltare in qual lato gli piace, & non saranno presi o di dietro, o per fianco. Però i piu strenui del Rhombo debbono star ne' fianchi, & i Capitani hauer cura de' canti. Percioche il Capitano sta nel primo canto della squadra, & pongonsi nel destro, & nel sinistro quei, che son chiamati Guardie de' fianchi, nell'altro canto si suol mettere il Capitano o la Guida di dietro.

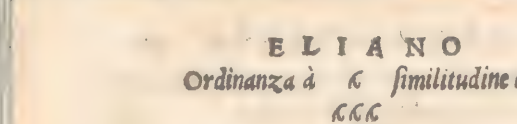
800092791

Rhombo



GLi Scithi e' Thraci usano l'ordinanze a guisa d'una Scure, & i Macedoni altresi l'han costumate per consiglio del Re Filippo; Percioche tal modo è stato giudicato piu utile del quadrato, per risspetto, ch'egli habbia posti d'attorno i suoi Capitani, & habbia la fronte picciola, e dia la commodità di caualcare à guisa di falce, per ciascuno interuallo, & la tornata, & l'andata piu ueloce. Certamente egliè utilissimo à seruarlo in molte cose, perche ha i suoi circuiti manco difficili di quelli, che hanno le schiere quadre. Percioche per essere la ordinanza fatta per file, & per'uersi, si ritruoua piu ageuolmente, & tutti i Capitani in questo sol modo di mettere in ordine assalischono il nimico.

Ordinanza à ſimilitudine di ſcure

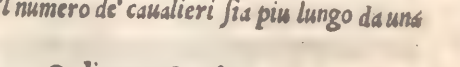


TRa le battaglie quadre ſono tenute migliori di tutte, quelle, che ſono di doppio numero per lunghezza, che per altezza, per darne l'eſempio otto per lunghezza & quattro per altezza, o dieci per lunghezza, & cinque per altezza. Quali ſon piu lunghe di numero da una parte, ma ſon piu ordinate di forma o figura quadra. Percioche la lunghezza del cauallo dal capo alla coda à riſpetto della ſua larghezza dee hauer piu numero di quegli, che ſi mettono in ordinanza per fila, che per uerſo. Alcuni uogliono, che'l numero della lunghezza ſia per tre uolte di quel dell'altezza, giudicando in tal guiſa douer auuenire, che ſi faccia una forma quadra. Percioche noi ueggiamo la lunghezza de' ſuoi armati. Perilche hauendone poſti noue nella fronte, ne mettono tre per fianco: percioche non puo eſſere, che la moltitudine de caualli, che è di dietro, faccia quella iſteſſa utilità, che ella fa nelle fanterie, doue quei, che reſiſtono di dietro contengono l'altezza d'auanti: Perche il numero di tutta la caualleria fa un corpo & una groſſezza: onde n'auuiene, che ſe quei di dietro congiunti con quei dinanzi facciano reſiſtenza,

800092791

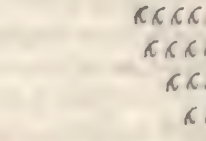
non giouino niente con loro ſtar forti, anzi caggiano in ſieme con gli altri, & rotti gli ordini ſia forza, ch'egli=no ſien meßi ſozopra piu grauemente per lo loro erro=re, che per la uirtu de' nimici. Là onde auuten, che ogni uolta, che'l numero della lunghezza de' caualli ſia pa ri con l'altezza, tal numero ſia quadro, et la forma del l'altezza ſia piu lunga da una parte. Mà ogni uolta che che la forma della ſchiera è quadra auuiene per lo con trario, che'l numero de' caualieri ſia piu lungo da una parte.

Ordinanza Quadra.



STimaſi: che la forma del Rhombo piu neceſſaria di tut te l'altre ſia uenuta in uſo, perche eſſendo poſto inanzi à tutti gli altri, che ſono meßi per ordine ne fianchi, non ſono pari co' lor caualli al Capitano, ma li ſtanno tanto dietro, che le lor teſte ſon poſte appreſſo le ſpalle del cauallo del Capitano, è conoſconſi tra loro con giuſti ſpatij i caualieri del corno deſtro & del ſiniſtro, & an=chora quei di dietro, acciochè la ſpeſſezza nõ guaſti l'or dine, concioſia coſa che i caualli piu feroci tirino calci à' caualli che li ſtanno piu appreſſo, e ferißano i ſoldati. Gli Autori di queſta forma o e' mettono in ordinanza in guiſa, che i caualieri ſtieno per fila & per uerſo, ouc=

ro in modo, che stieno per fila ma non per uerso, ouero, che stieno per uerso et nõ per fila. Le quai cose dirò tutte come elle stanno. Quei, che han uoluto, che i Rhombi habbiano le file & parimente i uersi. fanno la fila di mezo & la piu grande di numero diseguale o di XI. o di XIII. o di XV. alla quale da amendue le parti, cioè da quella dinãzi o da quella di dietro u'aggiungono le file cõtenenti due huomini meno di quelle primiere, cioè, se quella fila maggiore haurà quindici soldati, compongono le file aggiunteui d'amendue le parti di tredici, & fanno quelle che u'aggiungono di poi d'ambidue i lati di undici; & in cotal guisa ue n'accrescono piu corte di numero di due, fin che ne rimanga un solo per lato, & tutta la battaglia contenga cento tredici caualieri.



IL Rhombo smezzato è gia tramutato in triangolo si chiama Scure, ouer Becco. Perilche già è stata dimostrata à bastanza la forma dell'ordinãza somigliãte alla Scure, la quale hauendo il suo mezo, che esce in aguzzo, et potendosi

600092791

tendosi muouere agiatamente doue le pare, gira assai espeditamente la grandezza di dietro con la sua fronte, & posti scambiare prestißimamente.

Altri l'hanno ordinata in questa guisa, che i caualieri, che formano il Rhombo non stieno ne per fila ne per uerso. Percioche giudicarono che in tal modo i caualieri potessero mutarsi & passare piu facilmente, non essendoui cosa, che gli impedisca, d'auanti, o di dietro o per fianco. Mettono prima il capitano della squadra, & gli aggiungono d'amendue i fianchi gli altri in luogo al quanto piu basso, di maniera che come noi habbiamo detto le teste de caualli aggiunti sien messe in ordine appresso le spalle del cauallo, che è dauanti, e'l primo ordine, che comprenda due fianchi del Rhombo con numero diseguale, sia d'undici caualieri, hauendo collocato nel mezo il Capitano, & postoli sotto cinque in amendue le parti. Dopo il Capitano di tutta la squadra mettono il caporal della fila, & poi gli sottopongono quattro da ogni parte nel modo di sopra. di modo che'l numero della seconda fila sia noue, due manco di quel di prima, & sien

quasi fatti due fianchi egualmente distanti a quei due primi fianchi del Rhombo. Fanno dipoi il terzo ordine di sette, & cosi di mano in mano scemandone due, arriuano fin'ad uno. Questa squadra contiene in se trenta sei caualieri. Questa foggia è usata da Polibio, ma di numero di sessanta quattro soldati.

Sono anchora alcune forme, che si fanno di caualieri messi in ordinanza per uersi, ma non poi per file, quali s'accomodano in questa guisa, che fatto prima un uerso di alquanti caualieri, il primo de' quali sia il Capitano della squadra et l'ultimo il Retroguida, porrai in amendue i lati altri uersi, che habbiano in se manco un'huomo, in quella parte doue un caualieri è distante dall'altro

600092791

per interposti interualli. Et se nel primo uerso saranno dieci caualieri, auendue quelli, che li staranno appresso, debbono esser di noue soldati, & i terzi d'otto; & cosi di mano in mano mancherà il numero fin che peruenga ad uno. Percioche in tal maniera si può fare, che i caualieri stieno ordinati trà loro per uerso ma nõ gia per fila. Questo modo d'ordinare è ancho buono per il uoltare, che si suol fare in ogni lato.

Squadra di Caualieri ordinati à uersi.

MA se la squadra dee esser ordinata à file & non à uersi, ordinerala à questo modo. Farai la fila di mezo, & la maggiore di numero diseguale, & aggiugnerai dipoi l'altre per lo mezo de gli spatij, come ho proposto nell'ordine di sopra, & cosi auuerrà, che la squadra sia solamente ordinata à file.

Squadra di Caualieri ordinati a file

DEL NVMERO ET NOMI DELLE *squadre de Caualieri.* Cap. V.

HAbbiamo ordinate le *squadre de' Caualieri in diuersi modi, come anchora l'armatura leggieri, o dietro la legione, o ne' fianchi dopo la leggieri armatura, ma noi per dimostrarne l'esempio l'habbiamo posta dopo gli armati d'armatura leggieri. Et la prima dee contener sessanta quattro Caualieri, & la prima fila dee essere di quindici, la seconda di tredici, la terza d'undici, & l'altre di mano in mano mancar di due. Alfieri sara colui, che stà nella seconda fila da man sinistra della fila à canto al Capitano. Tutte le squadre saranno fatte di numero sessantaquattro, & i Caualieri quattro mila nouantasei. Due squadre fanno un'* Epilarchia, cioè

600092791

una squadra doppia di cento uent'otto Caualieri. Due squadre doppie fanno una Tarentina di ducento cinquantasei Caualieri. Due Tarentine un Magistero di cinquecento dodici Caualieri. Due Magisteri un' Esipparchià cioè un Magistero doppio di mille uentiquattro Caualieri. Vn raddoppiato doppio Magistero fa un Telo di Caualieri due mila quarant'otto. Vn Telo raddoppiato forma un' Epitagma, cioè la somma dell'ordine, o della schiera di quattro mila nouantasei caualieri. Hora sono dichiarate diuerse sententie de gli Antichi come si mettano in ordinanza le squadre de' Caualieri, ma perche si uede esserui una gran differenza, non le dobbiamo usare senza scielta, ma far esperienza con continui esercitij di ciascuna maniera di mettere in ordine. Percioche si po sicuramente arrischiare alla guerra, cioche si pruoua piu ageuole, & piu commodo. Perche qual'è maggior sciocchezza, che cercando gli huomini delle cose minime, & standoui dubbij et considerandole con tanta diligenza, non uogliano pruuare con grandissima auuertenza queste tanto importanti, & tanto necessarie prima, ch'essi attacchino la battaglia.

Quel modo d'ordinar, che ti
piacerà si può accre
scere & scemar
di numero.

DE CARRI ET DE GLI ELEfanti. Cap. VI.

QVantunque l'ordinanza de' carri, & de gli Elefanti s'usi di rado nondimeno per insegnarla piu pienamẽte esporrò i nomi quali io truouo essere stati usati da gli Antichi Autori. Chiamano due Carri Tirarchia cioè un paio. Due paia coniugatione. Due coniugationi Epizigarchia cioè coniugation doppia. Due doppie hamatarchia, cioè Curule. la Curule raddoppiata corno. Il corno raddoppiato Falange. Possonsi usare piu Falangi di carri con quegli istessi uocaboli, ch'io ho dichiarati. Trouiamo che essi carri sono stati usati o espediti, o falcati. Nell'ordine de gli Elefanti colui, che ha cura d'un' Elefante si chiama Zoarcho dal reggimento dell'animale. chi è sopra due ha nome Terarcho, dalla fiera quasi Ferario: et tale ordine si chiama Terarchia di fiere. Chi ne regge quattro Epitherarcho doppio Ferario, & la cura Epitherarchia doppia di fiere. Chi n'ha otto Ilarcha, cioè Principe della squadra, & tal governo Ilarchia, reggimento di squadra. Chi è sopra sedici ha nome Elefantarcha, cioè Capitan de gli Elefanti; & tal cura Elefantarchia, Signoria d'Elefanti. Chi ha dominio sopra trentadue è detto Cerartarcha, Signoria del Corno e'l reggimento Cerartarchia Signoria del Corno. Quella che contiene sessanta quattro Elefanti si chiama Falãge, il cui Capitano è nominato Elefantarcha.

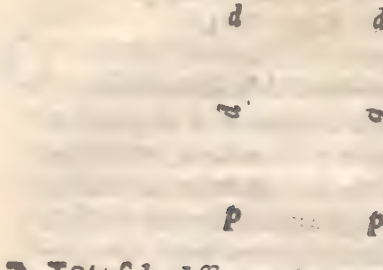
600092791

DE VOCABOLI CHE S'VSANO ne mouimenti & nelle mutationi de gli ordini, Cap. VII.

HAbbiam trouato, che i modi delle ſchiere compiute, & tutti i nomi delle conſtitutioni & de gli ordini dell'eſercito ſono notati in queſta maniera. Hora ſara buono di dimoſtrare i Vocaboli, che s'uſano ne comandamenti, acciochè i ſoldati già ammaeſtrati cioche ſignifichi ciaſcun uocabolo poſſano ageuolmente comprendere, & far quelle coſe, che ſi comandano per l'ordinanza. Ecci un modo, che ſi chiama, Declinatione, quale è di due maniere, o uerſo l'haſta o uerſo lo ſcudo. Diciamo anchora Mutatione, Conuerſione, Riuerſione, & Infleßione, a queſte poi s'aggiungono ſtar per uerſo; ſtar per fila; Rimettere per dritto; Voltare; Raddopiare. Aggiungoui la Induttione; la Deduttione deſtra; la Deduttione ſiniſtra; l'Ordinanza trauerſa; l'ordinanza dritta, l'ordinanza inuolta. Intercalatione; Poſpoſitione; Appoſitione. Dichiarerò breuemente cioche ſignifichi ciaſcuna d'eſſe, ne m'è naſcoſto, che tutti gli Autori non hanno ſcritto l'inſtitutioni con quei medeſimi nomi.

Declinatione è un mouimento di ciaſcun ſoldato, quando ſi uolta uerſo l'haſta, cioè da mano deſtra, o uerſo lo ſcudo, cioè da man ſiniſtra; Il che ſi fa commodamente ogni uolta, che i nimici ſon per fianco per trapaſſarli col corno, o p gli cattiui uiaggi, o p qualch'altra cõmodità come dimoſtrerò in ogni coſa. La Declinatiõ doppia uolta la faccia de' ſoldati uerſo una medeſima parte contra l'impeto de' nimici di dietro, la qual coſa ſi chiama

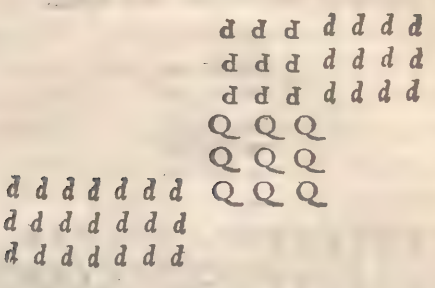
mutatione, et si suol fare o uerso l'hasta o uerso lo scudo.



NOtansi due differenze di mutationi, percioche o si muta da nimici, o contra i nimici. La onde diffiniscono la mutatione in questa guisa, ch'ella sia un tramutamento dalla faccia, che è dauãti à quella che è di dietro, cioè dalle spalle o al roueścio. La mutatione adunque dal nimico si fa uoltandosi due uolte il soldato uerso l'hasta, contra il nimico si suol fare uoltandosi due uolte uerso lo scudo. Conuersione è quando hauendo ristretta l'ordinanza per l'astante & per lo sottostante uoltiamo tutto il corpo della schiera à guisa d'un huomo solo, o uerso l'hasta, o uerso lo scudo di maniera, che tutti sieno attorno al primo Decurione come à uno punto di sfera, & tramutansi nel primo luogo & cosi uoltan faccia uerso la parte destra, stando saldi al lor luogo gli Astanti & sottostanti in questa guisa.

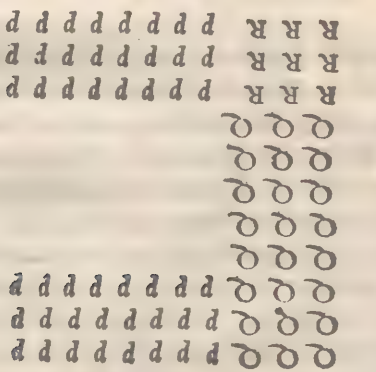
800092791

Differenza

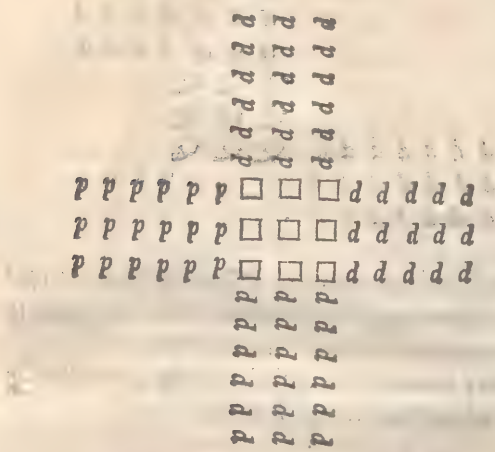


Diuerſione è una ritornata della conuerſione, in quel medeſimo luogo, che i ſoldati con ſtretta ordinanza teneuan prima, che ſi faceſſe la conuerſione.

Infleßione è un mouimento di ſoldati da due conuerſioni in guiſa, che piglino il luogo di dietro.



Defleßione è un mouimento di ſoldati di tre conuerſioni di modo che uoltandoſi uerſo l'haſta paßino nella faccia ſiniſtra & uerſo lo ſcudo nella deſtra.



Star per uerſo è quando ciaſcuno ſta nella ſua decuria per dritto al Decurione, *& al* Retroguida, *mantenendo tra ſe eguali ſpatij. Star per fila è quando ciaſcuno ſtà nella ſua* Decuria *per dritto al ſuo* Aſtante, *ſeruando ſimilmente lo ſpatio. Stanno per fila adunque al* Capitano *della prima* Decuria *tutti i* Capitani *delle* Decurie, *& all'aſtante del primo* Capitano *tutti gli aſtanti de gli altri* Capitani, *& di mano in mano à queſto modo.*

Rimetter per dritto è far ritornare i ſoldati nella faccia di prima, cioè ſe al ſoldato fermato contra il nimico ſia comandato, ch'ei uolti uerſo l'haſta, & di poi, ch'ei ſi

600092791

rimetta per dritto, sarà mestieri, ch'ei si uolti & stia contra i nimici.

L'euolutioni sono di due maniere, una per Decurie, & l'altra per file, & amendue si diuidono in tre specie. Macedonica, Laconica, & Choreo, quale si chiama anchora Persica, et Cretese. Macedonica è quella, che scambia il primo luogo della legione, & pon la fronte nelle spalle, & nella faccia di dietro. Laconica è quella, che muta l'ultimo luogo della legione, & somigliantemente lasciata la prima faccia piglia l'ultima, & fa fronte delle spalle. La persica quella che noi habbiam detto esser nominata Cretese, & Choreo serua l'istesso luogo dell'ordinanza à tutti i soldati, che mutano i lor luoghi, di modo, che'l Capitano della Decuria prenda il luogo del Retroguida, & gli presti il luogo del Decurione, & la fronte sia fatta spalle con la faccia di dietro. L'euolutioni si soglion far per file ogni uolta, che egli è meglio trasportar le corna alle intercisioni, ouero tagliate, & alle corna tagliate, accio le parti di mezo l'esercito si fortifichino, & faccianfi piu gagliarde, o le destre per le sinistre, o le sinistre per le destre. Quelli, che fanno l'Euolutioni p le maggior parti dell'esercito si guardano dal nimico uicino. Per gli ordini minori le fanno piu securamente. Hora dirò in che modo bisogni far l'Euolutione. L'euolution per uerso, che hà preso il nome dal Macedone, si suol fare quando il Decurione muta il luogo, & tutti i posposti uoltati dall'hasta lo seguitano, & seruati i medesimi interualli stanno per ordine. Il modo Laconico si fa quando il Decurione mutato dall'hasta muta tutta la Decuria, et prẽde un'altro luogo a lui con

ueneuole,& tutti gli altri seguitandolo si pongono,& s'accommodano in ordinanza per dritto,o scambiano col Retroguida. Il primo sottostante uoltatosi dall'hasta si mette dauanti al Capitano,& seguitandolo tutti gli altri si pongono uno inanzi all'altro, fin che il Capitano della Decuria diuenga il primo. Il Choreo si fa in questa guisa, che'l Decurione mutato dall'hasta preceda à tutta la Decuria, & tutti gli altri lo seguitino fin che il Capitano pigli il luogo del Retroguida e'l Retroguida quel del Capitano. A' Questo modo è solito far l'euolutioni per le Decurie, nella qual maniera le facciamo anchora per file, ogni uolta, che egli è mestieri di farle per ordine,che ciascun'ordine o faccia l'Euolutione seruando il medesimo luogo, ouero passi da man destra o da man sinistra, percioche non bisognerà fare altrimenti, che noi habbiam raccontato.

Il Raddoppiare è di due maniere,percioche o noi raddoppiamo per file,o per altezza,amendue si fanno o col numero,o col luogo. Raddoppieraßi la lunghezza col numero,se quella,che contiene in se mille uentiquattro soldati si faccia di due mila quarant'otto interponẽdo i sottostãti dell'altezza tra gli spatij de' soldati in quell'istesso luogo,che è occupato dalla lunghezza,il che facciamo ogni uolta, che uogliano ristrignere la lunghezza, & quando uorremo rimettergli, gli comanderemo,che ritornino a' lor luoghi. Ma ui sono alcuni, che non commendano questa maniera di raddoppiare,maßimamente quando il nimico è uicino,& uogliono, che le squadre de' soldati espediti,& quelle de' caualli si congiungano con le corna, & cosi giudicano darsi una spezie di rad-

600092791

doppiamento senza raddoppiare. La lunghezza si dee raddoppiare ogni uolta, che noi uogliamo precedere al corno de' nimici, o che noi guardiamo, che non ui sia tra passato il nostro. Vsiamo di raddoppiar l'altezza o aggiungendo la seconda Decuria alla prima, di modo che'l Capitano della seconda sia messo dietro il Capitano della prima, il secondo della seconda, sia fatto il quarto della prima, & il terzo della seconda sia posto dou'era il sesto della prima, & di mano in mano à questo modo, che tutta la seconda Decuria sia trameſſa nella prima et nella quarta, & similmente nella terza, & tutte le Decurie pari di numero nelle diseguali, o aggiungendo queste medesime Decurie pari p Euolutione alle spalle di quelle, che non son pari. E' mestieri adunque o di raddoppiare l'altezza in questa guisa, ouero seruato il medesimo numero, i soldati si debbon distendere piu in lungo quanto, che raddopino il lor uerso & lo spatio dell'altezza. Et quando bisognerà di raddurgli nel modo di prima, o noi rimetteremo quei soldati interposti & aggiunti alle spalle nella lor decuria, o noi ristrigneremo gli spatij quali noi habbiamo accresciuti con piu largo interuallo.

Ordinanza Trauersa è quella, che ha in se assai piu lunghezza, che altezza.

Dritta è quella, che procede per Corno, essendo molto piu alta, che lunga, & habbia totalmente piu altezza, che lunghezza, & cio siam soliti di chiamar lungo, & dritto quel che ha piu altezza, che lunghezza per dritto, per il che l'ordinanza altresi si puo chiamare con questi istessi nomi.

Torta è quella, che mandando un corno qual le parrà uicino incontra i nimici, & combattendo con esso tenga l'altro piu separato, attendendo la commodità d'assalire.

Intercalatione è quando noi trametttiamo per dritto tra gli spatij de' soldati, che sono inanzi, alcuni di quegli, quali haueuamo uoluto proponere.

Prepositione è quando o d'amendue i lati della schiera. o da un solamente mettiamo dauanti alla fronte alcuni per cagion, che n'aiutino.

Impositione è quando noi interponiamo gli Armati di leggieri armatura iscambieuolmente ne gli spatij di tutta la legione.

Posspositione ouer Subiettione è quando noi mettiamo la leggieri armatura dietro alla schiera curuata, in guisa, che la forma di tutto l'esercito habbia similitudine di tre porte.

DEL MODO DI MVTAR GLI ORDINI, & delle uoci & segni, che s'usano ne' comandamenti. Cap. VIII.

SEguita, che noi insegniamo come gli ordini si debbono mutare dal lor luogo, et rimettergli alla loro ordinanza. Per il che ogni uolta, che noi uogliamo auuezzare gli ordini à uoltarsi uerso l'hasta si comãda che la Decuria dell'estrema parte destra stia salda, et che tutte l'altre di mano in mano uoltino uerso l'hasta, et procedano da mã destra, dipoi, che si rimettano p dritto, dipoi, che raccolgano le file di dietro, & i soldati ristretti si uoltino uerso l'hasta. Et hauendo fatto in questa guisa se ci

600092791

parrà di rimettergli al lor luogo, comanderemo, che si uoltino uerso lo scudo, cioè ch'ogniuno si uolti uerso il suo luogo contrario, & ritorni tutto l'ordine, cioè come quando essendo ristretti i soldati, mutato risguardo da man destra, & così ch'ognuno si rimetta al suo luogo d'onde haueua cominciato à mutarsi. Poscia i Decurioni stiẽ saldi et gli altri seguitino p file. Dipoi, che si mutino, accioche si uoltino doue risguardauano da prima, & allhora dee star salda la Decuria della destra parte di fuora, pche questa gia tiene il suo luogo. Tutte l'altre debbono uoltarsi uerso lo scudo, & quelle, che precedono rimetterſi al lor luogo; Finalmente si comanda, che stieno per dritto, & così ciascuno riceue & serua il suo luogo. Ma se noi uogliamo uoltare l'ordine uerso lo scudo, si comanda, che la Decuria della estrema parte sinistra stia salda & che tutti gli altri uoltino uerso lo scudo, & procedano da man sinistra, & dipoi si rimettano per dritto, dipoi, che raccolgano le file di dietro, dipoi si uoltino uerso lo scudo, sin che si faccia cioche noi uogliamo; quindi piacendoci di rimettergli nel lor luogo, non gli rimetteremo altrimenti, che i uoltati uerso l'hasta. perche di nuouo comanderemo, che ognuno si uolti uerso l'hasta, dipoi, che ritornino all'ordine, & che i Decurioni stieno fermi, & tutti gli altri procedano per fila, & poi si mutino, & dipoi che la Decuria della parte sinistra di fuora stia salda, come ch'ella habbia il suo luogo, & che l'altre procedano uoltando uerso l'hasta, sin che ripiglino i debiti spatij, & ultimamente, che tornino per dritto, & così tutti riprenderanno i lor luoghi. Ma se ci parrà di mutare uerso l'hasta faremo due

mutationi d'ordini insieme, & cosi auuerrà, che i Decurioni passino dalla faccia contraria nella contraria per la mutation dell'ordine; & uolendo rimettergli al lor luogo, si comãda, che di nuouo uoltino uerso l'hasta, cioè, ch'un'altra uolta dien quiui due mutationi à gli ordini. Percioche in tal modo auuiene, che i decurioni risguardino in quel medesimo luogo, doue risguardauan posti prima, che si facesse alcuna mutatione. Hauendo *fatto questo comanderemo, che i* Decurioni *stien saldi, & che gli altri mutati allarghino le file di dietro, & che di nuouo si mutino, & che l'ultima destra* Decuria *della legione stia salda, perche questa è gia rimessa nel suo luogo, & che gli altri procedano declinando uerso lo scudo, & tornino ne' loro spatij, & rimettansi per dritto, & cosi gli ordini ripiglieranno i lor luoghi.* Ma *parendoci di uoltare uerso lo scudo useremo contrarij comandamenti, cioè che si uolti due fiate uerso lo scudo, il che fatto rimetteremo al suo luogo, il che è manifesto per le cose, ch'io ho dimostrate di sopra.*

La Diflessione *si fa quando noi uoltiamo tre uolte l'ordine uerso una medesima parte, cioè o uerso l'hasta, o uerso lo scudo.*

L'Inflessione *uerso l'hasta ueramente fa, che la faccia de' soldati si uolti dalla parte dauanti à quella di dietro, & la* Diflessione *fa, che dalla prima si uoltino o alla sinistra, o alla destra: percioche uoltandosi uerso l'hasta si muta nella sinistra, & allo scudo nella destra.* Volendo *ristringnere l'ordinanza uerso il corno destro. comanderemo, che la* Decuria *del corno destro stia ferma, & che l'altre uoltino uerso l'hasta, & si raccolgano da man destra*

600092791

ſtra, & dipoi, che ſi rimettano per dritto, & rauolgano le file di dietro, & uolendo rimettere al primo luogo, comanderemo, che i Decurioni *ſtieno fermi, & gli altri ſi mutino & allarghino le file di dietro, Dipoi, che ſi mutino di nuouo & la* Decuria *del corno deſtro ſtia ſalda, percioche gia è ritornata nel lato deſtro, & che gli altri uoltino uerſo lo ſcudo, et ſeguitino i ſuoi Capitani, et ripreſi i primi interualli ſi rimettano per dritto. Ma ſe noi uorremo riſtrignere la ſchiera uerſo il corno ſiniſtro, uſeremo i comandamenti al roueſcio. Piacendoci anchora di riſtrignere la ſchiera di mezo, comanderemo, che la* Falange *doppia dal lato deſtro uolti uerſo lo ſcudo, & quella dal lato manco uerſo l'haſta, & che poi ſi proceda uerſo la ſchiera di mezo, & ognuno ſi rimetta per dritto, & raccolga le file ſezzate. Ma uolendo poi rimetterla al primo luogo, comanderemo, che ſi muti, & che ſi proceda per file, & che poi ſi muti no tutti di nuouo eccetto il primo, & che la deſtra* Falange *doppia ſi uolti uerſo l'haſta, & la ſiniſta uerſo lo ſcudo, & che poi ſiguitino i ſuoi Capitani ſin che arriuino à primi interualli, & che dipoi ſi rimettano per dritto. Ma ogni uolta, che ſi muta, facendoſi per riſtrettezza biſogna tener le picche dritte accio non diano impedimẽto. Con i medeſimi comãdamenti ſi dee ordinare ammaeſtrare l'armatura leggieri. Queſti comandamenti delle* Mutationi, Conuerſioni, Infleßioni, Euolutioni, & Reſtitutioni *ſono utili a ſubiti aſſalti de' nimici, che eßi faranno per fianco o per fronte. L'euolution* Macedonica *ſi truoua eſſere ſtata trouata da' Macedoni. La* Laconica *è ſtata attribuita da gli Autori à*

Lacedemoni. Onde hanno meritato d'hauer hauuto tal nome. Nondimeno noi leggiamo, che Filippo il quale accrebbe l'imperio de' Macedoni, & che rotti i Greci appresso Choronia signoreggiò la Grecia: Et Alessandro suo figliuolo, che in breue tempo raddusse l'Asia sotto il suo Imperio, non fecero stima della Euolutione Macedonica, di modo, che se non gli haueſſe sforzati una grandißima necessità non l'usauan mai. Et dicono, che amendue uinsero i nimici con l'uso della Laconica. Percioche è biasimata la Macedonica, che uenendo i nimici di dietro alla sprouista, non si faceua senza gran disordine. Perche mutandosi quei di dietro nel luogo d'auanti, & facendo una cosa somigliante alla fuga, I nimici diueniuano piu coraggiosi, & gia poteuano impaurire & perseguitare i soldati, che faceuano una tal Euolutione. La Laconica fa certamente il contrario, percioche quando i Capitani accompagnati da' soldati si uoltano uerso i nimici, che gli soprauengono di dietro, non possono ne impaurire, ne turbar gli ordini. Però fa mestieri d'auuezzare l'esercito tanto della Fanteria quanto della Caualleria, parte con uoci, & parte con segni, che si possano intendere con la uista, accio possano espedire commodamente & à tempo quelle cose, che richiegga la necessità. Bisogna anchora comandare alcune cose con la tromba, percioche in tal modo si fa ogni cosa piu pienamente. Quelle cose, che si dimostrano con la uoce, sono piu certe, se non u'ha alcuno impedimento, ma sono piu chete quelle, che si comandano co' segni, cioè quando non u'ha alcuna cosa, che sia contraria, & che non le lasci intendere. Ma la uoce alle uolte non si

600092791

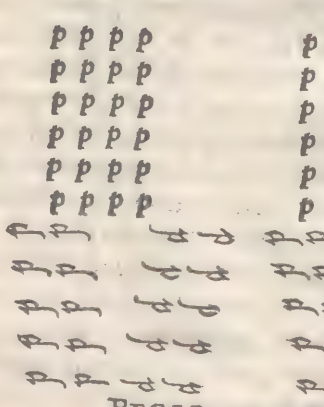
puo intendere, o per lo suono dell'arme, o per lo passare & fremito de' caualli, o per lo tumulto delle battaglie, et per lo strepito di tutta la moltitudine. I segni altresì si possono cassare et annullare per la grossezza dell'aere, & per la poluere, che si muoue, per la pioggia, & per lo contrario splendor del Sole, anchora per la disparità de' luoghi & per la spessezza de gli arbori. Aggiungeui ancho, che alle uolte non si puo fare, che noi habbiamo apparecchiato il cenno per ciascun bisogno, cõ ciosia cosa, che possano auuenire molto piu cose, che quelle, à cui sono stati ammaestrati i soldati, & alle cose nuoue non si puo dare un cenno consueto. Nondimeno non si puo rompere in modo, che'l comandamento della uoce & del segno parimente sia dubbio.

DE' VIAGGI. Cap. VIIII.

HOra ragionerò de' Viaggi, ma prima diffinirò in quãti modi si espedisca il uiaggio. De uiaggi altro è Induttion dritta, altro Deduttione o destra o sinistra. Et marcieraßi o con uno, o con due, o con tre, o con quattro Fianchi di schiera. con uno, quando noi sospettiamo che'l nimico ci assalisca da una parte; con due quando da due; con tre quando da tre; con quattro quando da ogni lato. Per il che si fa, che si marcia o con una schiera, o cõ due, o con tre, o cõ quattro. Induttion dritta è quãdo l'ordine seguita l'ordine, cioè quando precedendo una Mercennaria, seguitino l'altre Mercennarie; o che l'altre seguitino per ordine la Decuria raddoppiata due uolte. Faßi anchora per corno assai piu lungo per altez-

za, che per lunghezza, & l'ordinanza non die esser di piu, che di due Decurie composte di dieci huomini. Aquesta si pone all'incontro un'ordinanza detta Celemboso, quasi, Becco concauo, quale s'ordina in questa maniera, che le precedenti corna della Falange rad doppiata sieno tra loro distanti, & quei, che seguitano sien congiunti alla forma della lettera. V. come dimostra la figura, la quale si come ell'ha i primi disgiunti cosi ha congiunti gli ultimi. Percioche concioſia cosa che quella Induttion dritttauada al mezo de gli auuersarij, ha apparecchiato quel becco cõcauo, che sciolta la coniuntion di quegli ultimi rompe l'impeto de' primi ordini, et assalisce i fianchi della dritta Induttion de' nimici. Posſonſi anchora mandar cõtra tre schiere in tal guisa, che una affronti il corno dell'altra, & la seconda l'altro corno, & la mezana et terza attẽda l'impeto et il conflitto.

Induttion dritta



BECCO CONCAVO

600092791

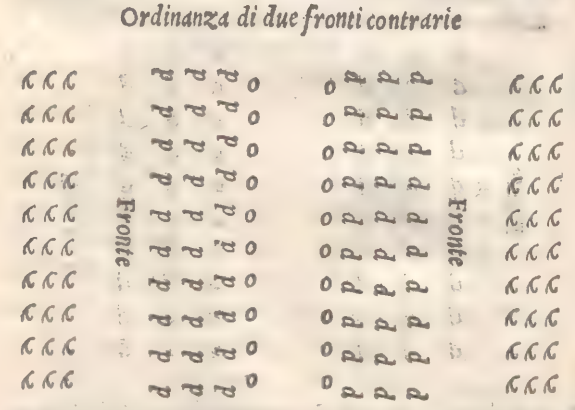
DEduttione è quando l'ordinanza ha i suoi Capitani, cioè i Decurioni, che guidino o dalla parte destra, & chiamasi Deduttion destra, o dalla sinistra, & ha nome Deduttion sinistra; & non caminando per Decurie ma per file, hauendo messo innanzi il corno, e ordinata con uno o con due, o con tre, o anchora con quattro fianchi, secondo, che considerera, che'l nimico l'habbia assalire. Ma come, che amendue le parti dell'ordinanza debbano cominciare il primo assalto dal lor fianco, facciansi in guisa, ch'elle habbiano la lunghezza grãde tre altezze, percioche la fronte contiene dieci huomini, & l'altezza tre. La onde il soldato dee imparare coll'esercitio non solamente di difendersi & d'assalir per dritto, ma anchora per fianco.

Deduttion dritta sinistra				Deduttion dritta destra.			
	d	d	d	d	d	d	
	d	d	d	d	d	d	
	d	d	d	d	d	d	
	d	d	d	d	d	d	
Fronte	d	d	d	d	d	d	Fronte
	d	d	d	d	d	d	
	d	d	d	d	d	d	
	d	d	d	d	d	d	
	d	d	d	d	d	d	
	d	d	d	d	d	d	

L'Ordinanza, che dalla doppia oppositione della fronte o della faccia, Antistomo, quasi contraria, testa è stata chiamata, si fa à questo modo; che quei, di mezo stieno

cõ le ſpalle uoltate l'un uerſo l'altro, & quei, che ſtanno di fuora, combattano co' nimici. Queſta è molto utile per le fanterie, quando combattono contra una larga ſchiera di caualli, percioche fanno maggior reſiſtenza alla circondatione, & à diuerſi aſſalti de' Caualieri. Queſto modo d'ordinare è boniſſimo contra i Barbari, che habitano i paeſi uicini al fiume Dannubio, quali chiamano Amſippi dallo ſcambiamento de' caualli, percioche han per coſtume di ſalire d'un cauallo in un'altro. Le ſchiere de' caualli, che le ſon poſte all'incontro ordinate in forma quadra, ſon diuiſe in due ordini piu lunghi da una parte, ſecondo che l'uſo richiede, acciochè ſeparate in due parti ſien contra la battaglia de' fanti con altrettante ſquadre.

Ordinanza di due fronti contrarie

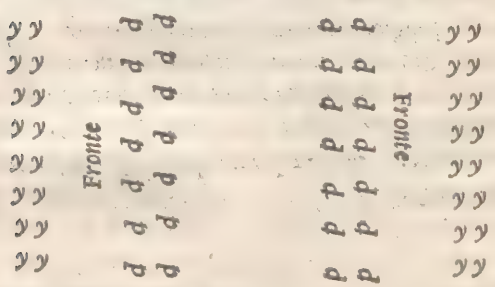


L'Ordinanza Amfiſthomo haueua riceuuto il nome da due fronti, ouer faccie poſte ne' fianchi, di manie-

600092791

ra ch'ella si potrebbe chiamar capo fianco, & tagliante d'amendue i lati è & somigliante à quella di due fronti contrarie di sopra, eccetto, che quella combatte con le sue parti, che son di fuora, & questa co' fianchi. L'altre cose, ch'io ho dette di quella di sopra si conuengono à questa anchora; & tanto questa quanto quella. di sopra combatte con le picche lunghe à usanza de gli Alemanni, & Sauromati: La metà delle Decurie risguarda uerso la parte dauanti, & gli altri son uoltati uerso quella di dietro; di maniera, che i soldati smezati tra loro uoltatisi l'un l'altro le spalle combattono con due fronti, con quella prima, qual dee esser fatta da' Decurioni, & con quell'altra ultima, qual dee esser fatta da i Retroguide. Percioche una schiera si puo diuidere in due ordinanze, in guisa, che la prima fronte ne faccia una, & l'ultima l'altra.

Ordinanza di due fronti ne' i fianchi.

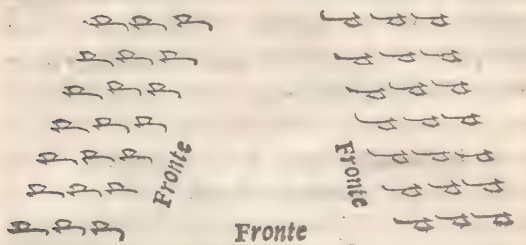


ORdinanza Anisthomo doppio, cioè di due fronti contrarie si chiama quella che ha i suoi Capitani non di fuori per deduttioni, ma di dentro posti l'uno contra l'al

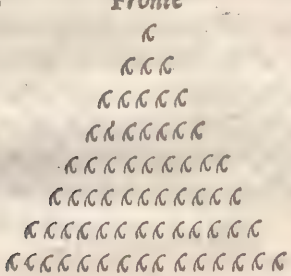
tro; & ha quei, che guidano le parti di dietro di fuora distinti in Deduttion destra & sinistra. Questa ordinanza si suol fare ogni uolta, ch'ella è assalita dalla caualleria de' nimici à guisa di Becco. Percioche essendo il Becco aguzzo, & hauendo i Capitani, che seguitino per fianco, & tentino di rompere la fronte della fanteria, acciochè tal cosa non riesca, I Capitani de' fanti stanno in mezo o per impedir la furia de'nimici, o per farla passar uia, senza che faccia nulla. Perche quei, che affrontano con ordinanza a Becco, sono in speranza di rompere quei di mezo, & metter sozopra tutti gli ordini. Il che auuisando i Capitani delle fanterie, si mettono d'amendue i lati à guisa d'un muro, & stando poco discosto l'uno dall'altro, & uoltandosi uerso il luogo piu di dentro, fanno essere uano l'impeto de' nimici. Scriuesi che questo modo di mettere in battaglia, che noi chiamiam Becco, fu trouato da Filippo Re di Macedonia, ilquale soleua mettere innanzi tutti gli strenui, acciochè i peggiori anchora fossero contenuti dalla lor fortezza, & l'opera seguitasse insieme co piu ualorosi, a guisa d'un dardo o d'una spada, la cui acutezza per la sua durezza & sottilità ageuolmente forando, il rimanente del ferro anchora quantunque grosso non senza efficacia trapassasse.

A00092791

Ordinanza doppia di due fronti contrarie.



Fronte

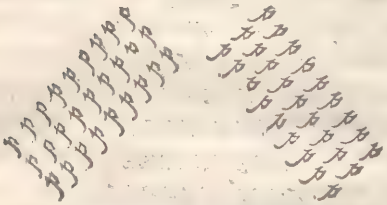


Becco di Caualieri.

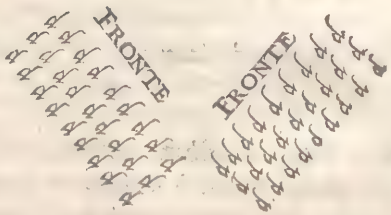
ORdinanza doppia Peristhomo ouero Amfisthomo, cioè, che ha la testa ouero il taglio in' amendue i fianchi, è quella, le cui parti hauendo messo dauanti il corno procedano torte per deduttione, & la destra habbia i Retroguide di dentro da man sinistra. Percioche essendosi la schiera inimica quadra diuisa in due corna torte, cioè destro & sinistro, uolendo mettere in mezo

la schiera contraria simile, per questa cagione quegli, che ueggono il periglio d'essere attorniati, si smembrano in due squadre mobili, & una ne drizzano nel corno destro, & uoltano l'altra nel corno sinistro. Onde questo modo d'ordine è chiamato Peristhomo, *cioè capo fianco. percioche ha la fronte risguardante uerso il nimico in amendue i fianchi.*

Ordinanza doppia, che ha la fronte in amendue i fianchi



AMFISTHOMO.



L'*Ordinanza nominata* Homeosthomo *dalla somiglianza della faccia o della fronte, quale io chiamerei* Testa simile, *si fa in questa guisa, che una* Decuria *com*

600092791

piuta, cioè di sedici huomini, quale si muoua uerso il nimico sia seguitata da un'altra simile donde è stata appellata Testa simile, perche quei, che seguitano l'accompagnano con fronte & forma somiglianti. Questa si contrapone à una forma d'ordinanza chiamata Plinthio per fianco, quale parendoti nominerai Franchetto. Ordinasi tale schiera eguale tanto di forma quanto di numero; di forma dico perche è formata di spatij eguali, di numero perche di quanti huomini è composta la lunghezza, d'altrettanti anchora è composta l'altezza. In questo istesso modo di mettere in ordinanza si costuma di mettere gli armati da tutti i lati, non ui mescolando Arcieri, ne quei, che portano le frombole. Fassi questo fianco con due dimerie di Decuria, perche noi chiamiamo la metà dimeria. Percioche douendo una Decuria hauere in se sedici huomini, una Dimeria ne contiene otto. Piacendoti si nominerà Biparzia fin che troueremo miglior uocabolo.

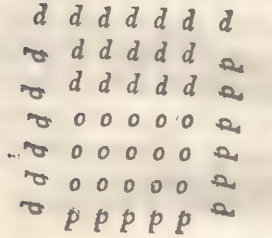
Ordinanza di ſimil fronte

p p p p p p p p p p
p p p p p p p p p p

Fronte

p p p p p p p p p p
p p p p p p p p p p

Fronte



Fianchetto

Ordinanza doppia Homeoſthomo *è quando le parti camminando, hanno amendue i lor Capitani o nella deduttion deſtra, o nella ſiniſtra.*

A00092791

Ordinanza di simil Fronte, Doppia

d d d d d d
d d d d d d
d d d d d d
d d d d d d
d d d d d d
d d d d d d
d d d d d d
d d d d d d

L'Ordinanza chiamata Heteroſthomo dalla diuerſità della frõte, quale io nominero Varia teſta, ſi fa in queſta forma; che andando per induttione habbia i Capitani dell'ordine precedente, che ſieno nella deduttion deſtra & quei che ſeguitino nella ſiniſtra, di maniera, che gli ordini procedano hauendo collocati i Capitani iſcambieuolmente. Perciochè niuno ordine ha i ſuoi Capitani da quel medeſimo lato dal quale gli ha il precedente.

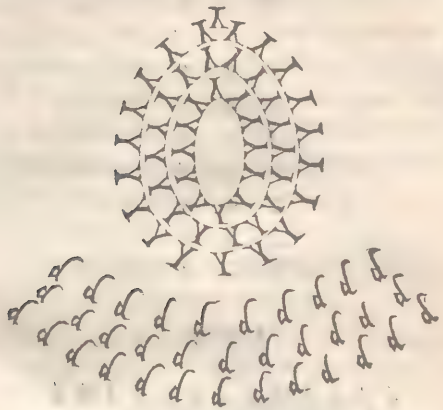
Ordinanza di diuerſa Teſta.

d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d
d d d d

L'Ordinanza, che è formata à similitudine d'un uouo, fu trouata da Ileone Thessalo, per il che è stata chiamata Ile; Quale esercitò i suoi soldati con tal modo di mettere in battaglia. Questa è molto utile, perciochè in tutti i suoi canti ha uno Capitano. Il primo ha nome Ilarcha, cioè Capitan della squadra, et l'ultimo Retroguida; & quei, che sono d'amendue le parti Guardie del fianco A' questa si contrapone una schiera, che sia formata con le corna distese uerso la parte dauanti à guisa d'una luna, & habbia i suoi Capitani nelle corna, & tenti d'attorniare con le sue braccia le nimiche squadre de' caualli. Per il che quelle tirano dardi da lunge à usanza di Tarentini, ributtando & mettendo in disordine tal'assalto in guisa di cerchio. Chiamo quei, che lanciano dardi Tarentini, come habbiam detto nel principio dell'opera da Taranto città di Calabria, i cui caualieri soleuano usare un dardo picciolo.

800092791

Ordinanza di Caualli à similitudine d'un'uouo.



Ordinanza lunare

L'Ordinanza piu lunga da una parte è al doppio piu alta, che lunga. Questa è utile in piu modi: perciochè ella puo ingannare i nimici, come che ella contenga pochi soldati, non occupando una gran larghezza, & puo ageuolmente con la spessezza & con l'impeto rompere la battaglia de' nimici. E' anchora buona per passar chetamente i luoghi stretti, & se le mette all'incontro una battaglia di fanti, che è detta ordinanza Trauersa, perciochè si distende in lungo, che benche ella sia rotta, l'altezza, che si rompe sia poca, & che l'impeto de' caualieri non si fermi nella moltitudine, ma uada in breue à uoto, perche questa n'è cagione, hauendo la lunghezza molto maggior dell'altezza.

Ordinanza di caualli piu lunga da una parte.

y y y
y y y
y y y
y y y
y y y
y y y
y y y
y y y
y y y

Fronte

d d d d d d d d d d d d
d d d d d d d d d d d d

Ordinanza Trauersa

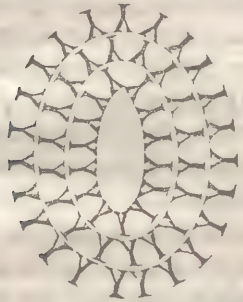
Eui un'altra ordinanza di caualli, che ha similitudine d'un uouo, della quale non si puo dir piu nulla, se non ch'ella sia ordinata in guisa, che i soldati stieno per uerso e non per fila. Percioche noi habbiamo dichiarato di sopra come ella si debba usare, & quando sia il tempo. Questa maniera adunque trouata da Ileone Thessalo fu poi messa in uso da Iasone marito di Medea; Et già manifesta cosa è ch'ella è molto sicura & assai commoda essendo guardata da ogni lato dal Decurione, dal Retroguida & dalle guarde de' fianchi. Contiene questa squadra gli Arcieri à cauallo à usanza d'Armeni & di Parthi. Metteſi incontro à questa una Battaglia de' fanti

Chiamata

800092791

chiamata epicampio emproſtia cioè piegata dauanti, per quella cagione perche diſtendendo le corna uerſo la parte dinanzi fa un ſeno & imita una piegatura. Que ſta inganna gli Arcieri à cauallo in queſta guiſa, che o ella gli ſtrigne & abbraccia nel ſuo ſeno quando eſcono fuora à ſcaramucciare, oueramente gli turba & rompe la lor fortezza con le corna, & coſi gli puo uincere co' ſoldati di mezo piu freſchi.

Ordinanza de Caualli a ſimilitudine d'un uouo.



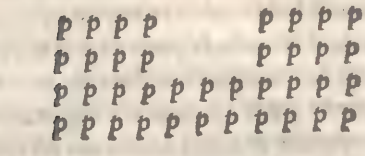
d d d d d d d d
d d d d Fronte d d d d
d d d d d d d d
d d d d d d d d d d d d
d d d d d d d d d d d d
d d d d d d d d d d d d
d d d d d d d d d d d d

Ordinanza piegata dauanti.

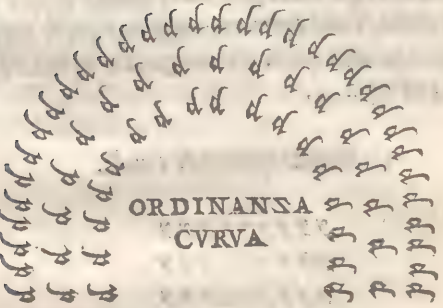
ECci anchora un modo di mettere in battaglia, che si chiama Epicampio Osisthia formato al roueſcio di quel di ſopra, perciochè concioſia che quel di ſopra pieghi le corna dauanti & queſto gli diſtende nelle parti di dietro, & come quello è nominato piegato dauanti coſi queſto è detto piegato di dietro. Queſto anchora è molto utile à ingannare, perche eſſendo aperto nel mezo moſtra pochi che uadano dauanti, & habbia molti, che ſeguitino di dietro, dimodo, che reſtando forte all'abbattimento & uincendolo non è poco; & caſo che nò, poſſono ricorrere ad amendue le parti de' loro, & congiungerſi con l'ordinanza piu grande. Quella, che ſe le mette all'incõtro è ſtata appellata Curua, perche ſi piega in parte di cerchio. Queſta s'ingegna di dimoſtrare, che i ſuoi ſoldati ſien pochi per riſpetto della fronte piegata. Perche tutte le coſe, che ſi formano in cerchio & in tondo paiono poche per il lor giro, ma s'elle ſi ſpiegano ſi moſtrano al doppio. Il che ſi uede eſſer chiaro nelle colonne, quali eſſendo tonde, da qualunche lato elle ſieno riſguardate, laſciano ſolamente uedere la loro metà, et naſcondono il reſto totalmente. Et è un boniſſimo artificio di mettere in battaglia, perche tu mandi addoſſo al nimico maggior numero, che tu non gli moſtri nella prima uiſta.

800092791

Ordinanza piegata di dietro



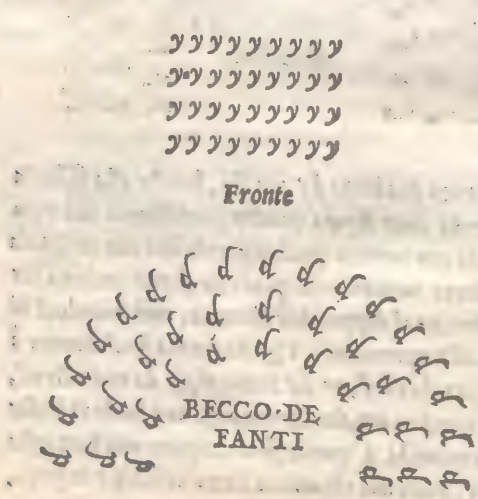
Fronte



L'Ordinanza quadrata de' caualli, benche ella si faccia con forma ouer figura quadra, nondimeno non s'accommoda con numero quadro, perche noi non descriuiamo un certo numero nelle quadrate. si può anchora far la lunghezza al doppio dell'altezza, cioè secondo il bisogno dell'Imperadore. Questa forma spetialmente è stata usata da Persi, & da' Siciliani, & da molti Greci, perche conosceuano, che l'ordinanza era facile et à usar la piu commoda. A' questa si contrapone una Battaglia di fanti, quale noi chiamiam Becco ordinata in guisa,

ch'ella habbia compoſti i fianchi d'Armati. Queſta forma è ſtata recata da' Becchi della caualleria, ma nell'ordinanza de' caualli baſta di mettere un ſoldato ſolo nel monte primiero, & in quella de' fanti un ſolo non è baſtante all'impeto de'nimici, ma fa meſtieri, che ne combattano tre. In queſto modo Epaminonda Imperador de' Thebani, combattendo appreſſo Leutra con gli Spartani, hauẽdo meſſi i ſuoi ſoldati in battaglia à guiſa di Becco roppe un numeroſo eſercito. Coſtumaſi di far queſt'ordinanza ogni uolta, che l'Antiſthomo doppio cioè quella di due fronti contrarie congiunge quelle ſue prime corna, & apre quelle dietro à guiſa della lettera. V. uoltata all'ingiù Λ.

Ordinanza quadra de caualli.

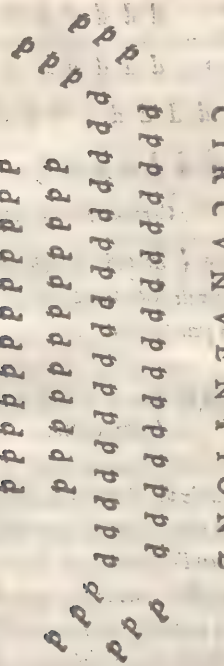


800092791

Quella ordinãza, piu lunga da una parte, che noi chiamiam Plesio, suole essere molto piu lunga, che larga, & esser composta da ogni lato d'armati, hauendo messi nel mezo gli Arcieri, & quei che portano le frombole. Quei, che combatteno contra questa ordinanza, le mettono all'incontro quella Battaglia, che noi chiamiamo inuolta, di maniera, che per la disparità della sua forma prouochino il Plesio contrario ad affrontare coloro, che stanno piu in fuora, & cosi si risolua la stretta ordinanza del Plesio. I Capitani anchora della schiera inuolta, osseruano i Capitani auuersarij, che se quegli gli affrontino in battaglia stretta, essi anchora si difendano con la stretta, & se quelli s'allarghino, essi altresi gli uadano incontra separati.

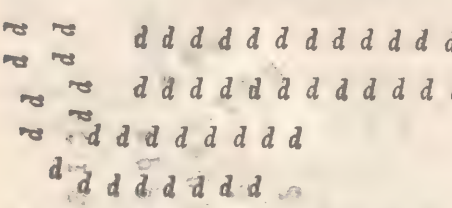
Ordinanza più lunga da una parte.

Circunuentione della schiera è quando con amendue le corna supera i nimici, cioè gli trapassa & quasi abbraccia.



Circunuentione d'un corno è quando noi passiamo innanzi al nimico con un corno, onde auuiene, che chi trapassa l'auersario con la sua schiera, lo prenda anchora col cor

no. Ma chi gli passa innãti col corno, nõ può lo trapassi con tutta la battaglia. Onde può auuenire, che tu prenda et abbracci col tuo corno anchora con piu pochi soldati.



Circunuention d'un corno

Diminutione è quando si ristrigne l'altezza della ordinanza, che di sedeci huomini, de quali è formata sia redduta in piu pochi.

COME SI DEBBANO CONDVRre le Bagaglie. Cap. X

EGli è mestieri hauer primieramente le Bagaglie, & è buono darle un Capitano. Le Bagaglie si possono condurre in cinque modi, percioche ò che debbono prendere tutto l'essercito, ò seguitarlo; oueramente elle sarãno poste d'amendue i lati, ò uero chiuse nel mezo. Mettonsi innanti, entrando nel territorio de' nimici, dopo l'esercito hauendo paura de fianchi, Dentro all'essercito uolendo condurre l'ordinanza eguale.

ALCVNI VTILI AMMAEstramenti. Cap. XI.

FInalmente repetiamo & raccogliamo tutti gli ammaestramenti del modo di mettere in ordinanza; &

a00092791

prima ammoniremo breuemente, che tutto quel, che l'uso richegga di comandare bisogna che sia breue, & non habbia in se alcun dubbio. percioche non solamente è mestieri della prestezza del uocabolo, ma della chiarezza altresi, accio altri non facciano questa cosa, altri quella, & la maggior parte il contrario cioè, se tu dirai uolta, udita questa parola, altri possono uoltare uerso l'hasta, altri uerso lo scudo, il che non farebbe poco disordine. La onde essendo quel uocabolo uolta generale & in luogo del tutto ui dobbiamo soggiongere uerso l'hasta, o uerso lo scudo, come richiede il bisogno; & alcuni il dicono prima, di maniera, che la parte s'anteponga al tutto in questa guisa, uerso l'hasta uoltati, perche cosi tutti faranno il medesimo senza alcuno errore. oltra di ciò muta & uolta dimostra una generalita, per il che preporemo la parte o la spetie, come uerso l'hasta mutati. In tal modo anchora comanderemo uolta faccia alla Laconica, uoltala alla Macedonica, uoltala alla Cretese. Percioche se tu dirai uoltala alla Laconica, o alla Macedonica, auuerrà, che si faranno diuerse specie di mutar faccia. Per questa ragione adunque bisogna guardarsi di non comandar cosa alcuna dubbia, oscura, & incerta. Et fa mestieri di auuertire totalmente, che la specialità si metta innanzi alla generalità. Gioua assai certamente per far tai cose il silentio de soldati. La onde primieramente comanderai, che ognuno stia cheto, & attento, il che è stato anchora diligentemente notato da Homero Poeta in quei uersi.

Cosi de Greci l'ordinate schiere
Moueansi strette alla dubbiosa guerra,
Et ciascun Duce attento & con grand'arte
La squadra, ch'egli hauea sotto il suo impero
Reggea, guardando, & comandando spesso.
Gli altri tutti di poi taciti e cheti
Mouean seguendo con prestezza i passi,
Dirai, ch'un tanto stuol uoce non haue,
Temendo del suo Principe il conspetto.

Et al rouescio assomiglia lo strepito, & la turba de' Barbari alle pecore in questa guisa.

Et qual mentre il pastor munge all'albergo
Del suo ricco Signor le gregge humili,
Quelle sentendo il belar spesso, e il duolo
De' cari parti lor da pieta mosse
Empion di uoci il luogo al ciel sonanti.
Tal s'udia attorno de' Troiani il grido.

Et altroue dice cosi della medesima cosa,

Muouonsi allhor con gran tumulto, & gridi
I Troian come Grù per l'aria à uolo,
Che l'aspre nieui, & del piu freddo uerno
Fuggito hauendo il furor grande & l'ira,
Tornan stridendo all'Oceano in seno.
Mà i Greci esperti ardir mostrando & arte
Cheti ne giano, e à darsi aiuto intenti
S'affrettauan l'un l'altro u' uopo fosse.

00092791

COMANDAMENTI MILItari. Cap. XII

HOrsù all'arme, fermati all'arme, Partinsi le battaglie dall'ordinanza, Stieno attenti i soldati à comandamenti, Riceue, Piglia, Discostati, Drizza l'arme, Sta per uerso, Sta per fila, Risguarda chi è dauāti, Il Retroguida drizzi la sua Decuria, Mantiene gli spatij ordinati, Voltati uerso l'hasta, Ristr gne, sta saldo cosi, Rimetteti per dritto, Voltati uerso lo scudo, Ristrigne, Sta saldo cosi, Mutati uerso l'hasta, Ristrigne, Sta saldo cosi, Raddoppia l'altezza, Ritorna, Volta faccia alla Laconica. Ritorna, Volta faccia alla Macedonica, Ritorna, Volta faccia alla Cretese, Ritorna, Mutati uerso l'hasta, Ritorna, Voltati uerso l'hasta, Ritorna. Queste cose Serenissimo Imperadore ho hauute da scriuerui breuemente del modo di mettere in ordinanza le schiere, quali recheranno à uoi uittoria, & perdita à nimici. State sano.

IL FINE

De gli Scrittori dell'arte militare, & della sua utilità, & di quante maniere sieno i soldati, & dell'Armature, Nomi, Capitani, Numeri, & ordini loro. Capito lo primo. carte 6

De gli spatij, che debbono esser tra gli Armati, & della lunghezza delle lor Picche, & come le debbano tenere trouandosi in battaglia Cap. II. car. 12

Dell'ordinanza de' Veliti, & de nomi, & offici loro Cap. III. car. 13

Dell'ordinanza de' Caualieri. Cap. IIII. car. 14

Figura del Rhombo car. 15

Ordinanza à similitudine di Scure car. 15

Ordinanza quadra car. 16

Squadra de' Caualieri ordinati à uersi car. 18

Squadra di Caualieri ordinati a file car. 18

Del numero, & nomi delle squadre de Caualieri Cap. V. carte 18

De carri & de gli Elefanti Cap. VI. car. 19

De Vocaboli, che s'usano ne mouimenti, & nelle mutationi de gli ordini. Cap. VII. car. 20

Figure d'alcuni mouimenti d'ordini car. 21

Del modo di mutar gli ordini e delle uoci & segni, che s'usano ne' comandamenti Cap. VIII. car. 23

De' Viaggi Cap. IX. car. 26

Figura dell'Induttion dritta car. 26

Figura del Becco concauo car. 26

Figura della Deduttion dritta sinistra, et destra car. 27

Ordinanza di due Fronti contrarie car. 27

Ordinanza di due Fronti ne' fianchi car. 28

00092791

Ordinanza doppia di due Fronti contrarie car. 29
Becco de Caualieri car. 29
Ordinanza doppia, che ha la fronte in amendue i fianchi carte. 29
Ordinanza di simil Fronte car. 30
Ordinanza di simil Fronte doppia car. 31
Fianchetto car. 30
Ordinanza di diuersa testa car. 31
Ordinanza de Caualli à similitudine d'un uouo car. 32
Ordinanza lunare car. 32
Ordinanza di Caualli piu lunga da una parte car. 35
Ordinanza Trauersa car. 32
Ordinanza piegata d'auanti car. 33
Ordinanza piegata di dietro car. 34
Oedinanza curua car. 34
Ordinanza quadra di Caualli car. 34
Becco di Fanti car. 34
Ordinanza piu lunga da una parte car. 35
Ordinanza in uolta car. 35
Circunuentione della schiera car. 36
Circunuentione d'un corno car. 36
Diminutione car. 36
Come si debbano condur le Bagaglie Cap. X. car. 36
Alcuni utili ammaestramenti. Cap. XI. car. 36
Comandamenti militari Cap. XII. car. 38

Fine della Tauola.

REGISTRO

A B C D E.

Tutti sono quaderni.

IN VINEGIA APPRESSO GABRIEE
GIOLITO DE FERRARI
E FRATELLI.
M D LI.

000092791

000092791

33

145

colorchecker CLASSIC
calibrite
mm